**Lucio Dalla: Amici**

Quando eravamo piccoli   
sempre fuori pochi spiccioli   
sporchi duri e un po' ridicoli eravamo noi amici   
gatti neri in mezzo ai vicoli   
baci rubati dietro agli angoli   
sempre insieme indivisibili eravamo noi amici   
Alle nove e mezza   
sotto la sua porta   
lei alla finestra   
esco un'altra volta   
dai domani è festa   
andiamo a camminare un po' su e giù   
al mare su e giù al mare   
Quando eravamo piccoli   
strani a volte incomprensibili   
quasi sempre innamorati tra di noi   
sognavamo ad occhi aperti e a cieli limpidi   
sogni estivi ed impossibili   
sopra a una panchina a Rimini   
tutti e tre amici   
Mano nella mano   
facciamo una scommessa   
chi sputa più lontano   
hai fatto una promessa   
lo sai che io ti amo   
vabbè chi se ne frega   
vuol bene a me   
decide lei   
domani decidiamo   
fai un'altra scommessa   
lo sai che io la amo   
mi gira un po' la testa   
però non ci perdiamo   
e giù a dormire tutti e tre amici   
tutti e tre amici

Poi ci accorgevamo   
solo verso sera che era tardi   
perché quando era buio era già tardi   
noi a casa non torniamo mai   
Tutti e tre sul treno   
forse troppo stanchi per parlarci   
era troppo bello addormentarsi   
tutti e tre amici   
Mano nella mano   
guardo il cielo da lontano   
chissà cosa saremo   
tutti e tre domani   
domani ci vediamo   
sotto la tua porta   
ciao lo sai che io ti amo   
che palle un'altra volta   
però non ci perdiamo   
poi a casa tutti e tre amici   
tutti e tre amici   
Eravamo piccoli   
ma veramente grandi senza limiti   
davvero liberi   
come non lo siamo stati più   
ora che siam grandi   
vedi in fondo come siamo piccoli   
divisi in mezzo a tanti e tutti simili   
adesso chissà dove è lei   
adesso dove è lei   
adesso